

SE
SC **SCUOLA DI
ECONOMIA
CIVILE**



scuoladieconomiciacivile.it

2019

**o è civile
o non è economia**



scuoladieconomicivile.it

2019

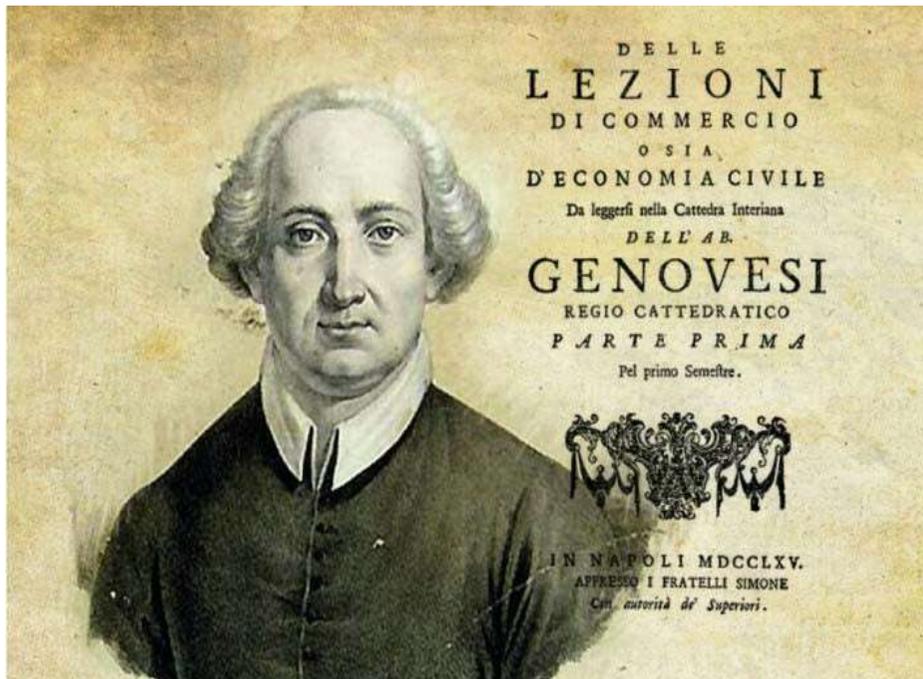
Benvenuti!

Economia e cittadini: scienza (in)esatta o scienza sociale?

Ferrara, 5 ottobre 2019

*“La **scienza** delle **decisioni** di soggetti **razionali** volta a suggerire **linee di azione** migliorative del **benessere** di uomini che vivono in società” (Stefano Zamagni)*

- **scienza**: studio di fenomeni, per spiegare e prevedere, attraverso dati ed esperimenti
- delle **decisioni**: nei dilemmi sociali il problema economico non sta tanto nella scarsità delle risorse, quanto piuttosto nel fornire ai soggetti interessati gli incentivi sufficienti a comportarsi responsabilmente
- di soggetti **razionali**
- per suggerire **linee d’azione**: l’economia ha una funzione **pratica orientativa**
- migliorative del **benessere** degli uomini
- che **vivono in società**



La scienza economica accetta di oltrepassare i propri confini in un discorso più ampio sulla vita civile e sul mercato, visto come espressione delle leggi che regolano la società e che non possono prescindere dalla considerazione delle virtù civili e del Bene comune. Da qui l'idea di **mercato come "mutua assistenza"**

Paradigmi a confronto

Economia politica

Economia civile



Homo homini lupus
(Hobbes)

Homo homini natura amicus
(Genovesi)

Soggetto autointeressato
Idiota sociale (Sen)

Soggetto empatico
Cercatore di senso

Azioni x i propri interessi

Massimizzazione del profitto
La mano invisibile
Non intenzionalità

Luogo del mutuo vantaggio
Creazione di valore
Attenzione all'impatto sociale
Intenzionalità



Il bene totale

Il bene comune

PIL

BES



L'Economia politica classica non è più sufficiente a rappresentare il mondo attuale per varie ragioni:

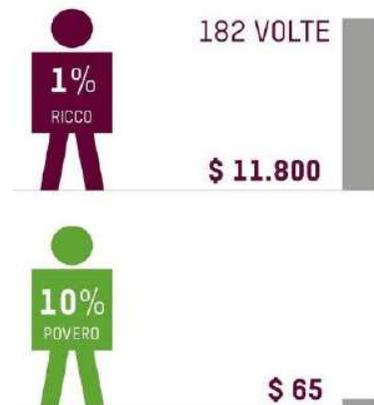
- l'aumento endemico delle disuguaglianze
- la tragedia dei beni comuni (distruzione ambientale)
- il paradosso della felicità

NEL MONDO



8 PERSONE nel 2016 possedevano la stessa ricchezza (426 miliardi di dollari) dei **3,6 MILIARDI DI PERSONE PIÙ POVERE DEL MONDO**

#sfidalingiustizia OXFAM Italia



Tra il **1988** e il **2011**, l'aumento del reddito medio dell'**1% PIÙ RICCO** è stato **182 VOLTE SUPERIORE** a quello del **10% PIÙ POVERO**. **11.800** dollari contro **65** dollari

#sfidalingiustizia OXFAM Italia

Il paradosso della felicità (Easterlin, 1974)

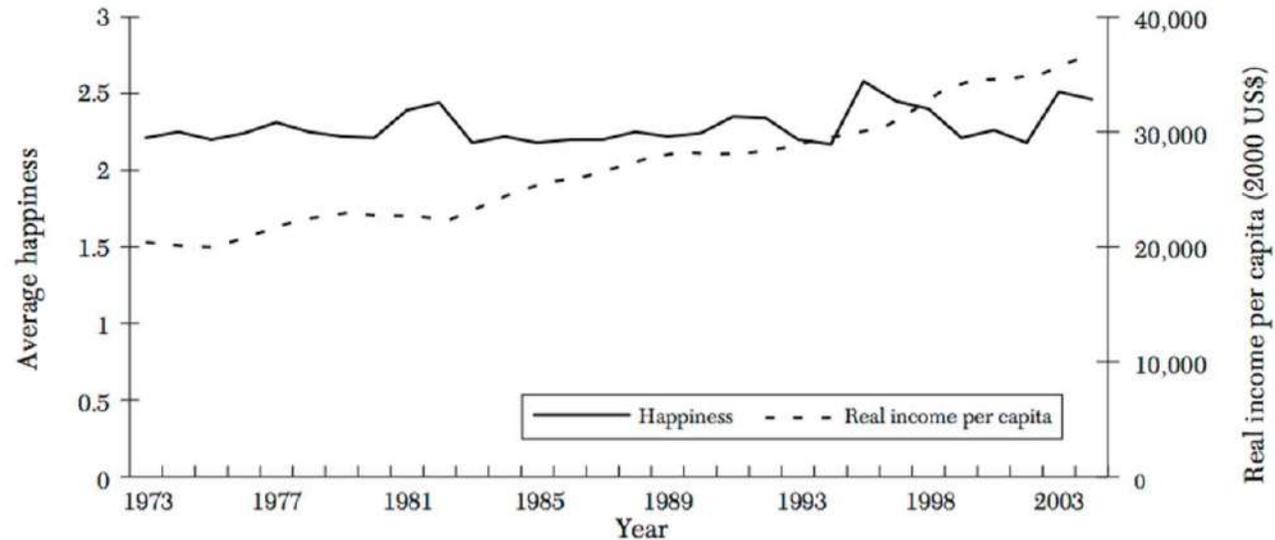


Figure 1. Happiness and Real Income Per Capita in the United States, 1973–2004

Source: World Database of Happiness and Penn World Tables. Happiness is the average reply to the following

La tragedia dei beni comuni (Ostrom)

Emerge quando

- i beni scarseggiano, quando emergono delle criticità (per esempio l'accelerazione dei consumi, l'aumento della popolazione e la progressiva crescita della disuguaglianza)
- i beni che sfuggono ad una gestione all'interno di comunità piccole (l'acqua, l'aria, il buco dell'ozono...)

non si può non far nulla, perchè il bene si distrugge...

La privatizzazione di un bene comune

- ci sono esempi virtuosi (es. foreste, luoghi culturali,..)
- il problema è che non tutti i beni comuni sono divisibili (aria, acqua..)

Il contratto sociale, 'il leviatano': per tutelare il bene comune si limita la libertà individuale

- a prezzo di sanzioni o incentivi si fa rispettare un patto sociale (soluzione top-down)
- Il problema è che oggi i commons rilevanti sono globali e non esiste un leviatano mondiale)

L'etica individuale: l'individuo interiorizza una norma etica, attribuisce un valore intrinseco al limitarsi, perchè si sente nel giusto e lo farebbe se anche fosse l'unico.

- si dipende dalla "sensibilità" del singolo

Se l'homo economicus è un essere sociale, attento all'umanità tutta e non al sé, bisogna coltivare la **cultura del noi**

- Il ruolo della cultura consiste non solo nel formare degli individui con valori intrinseci, ma nel formalizzare ad una **visione comune** del problema
 - è una sinergia
 - non è un compromesso



Le parole della cultura economica civile

Fiducia (fides, corda)



- ✓ **Fede pubblica:** Il mercato è condizione necessaria per lo sviluppo economico, anima del commercio.
- ✓ **Fiducia nell'altro,** pur consapevole che si è più vulnerabili.

- ✓ Luogo di **vita pienamente umana e di felicità**, ma anche luogo di costante minaccia per l'individuo, per le sue libertà e i suoi diritti assoluti (*L. Bruni 2009*). Importante è sentirsene parte.

Communitas - Comunità



È un **bene di legame**; fa sì che gli individui liberi e uguali diventino anche persone, cioè individui in relazione tra di loro.

È il **principio dimenticato** della modernità, che ha sviluppato la libertà e l'uguaglianza, mettendoli alla base dei due principali sistemi economici dell'800/900 (capitalismo e socialismo).

Fraternità



Dono e gratuità



Non è il gratis (prezzo zero), ma l'inestimabile. Non è altruismo né filantropia ma un "come" che porta ad accostarsi agli altri, alla natura, a se stessi non in cerca di qualcuno o qualcosa da usare a proprio vantaggio, ma da trattare con rispetto e in un rapporto di reciprocità.

- C'è uno stretto rapporto tra gratuità e dono (non oggetto ma atteggiamento e azione del soggetto)



Logica Socratica (non l'Eudaimonia Aristotelica): **la parte migliore di sé, la coscienza**

- **felicità vuol dire ascoltarsi, accudire il "dentro di sé", seguirlo...** altrimenti sì si è infelici;
- è una logica di responsabilità umana, non si lega più la felicità all'esterno ma ai talenti, alla virtù, all'eccellenza

Sono una produzione congiunta e consumo simultaneo: sono importanti

- l'identità dei soggetti
- La relazione di reciprocità
- Il fatto emergente



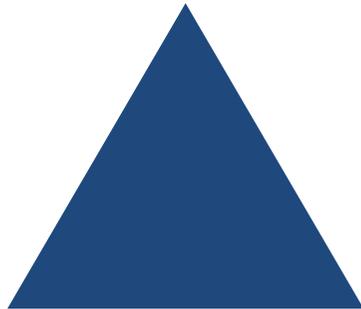
Beni relazionali

Le parole della cultura economica civile

Reciprocità

Stato

Principio di redistribuzione

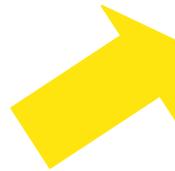


Società civile

Principio di reciprocità

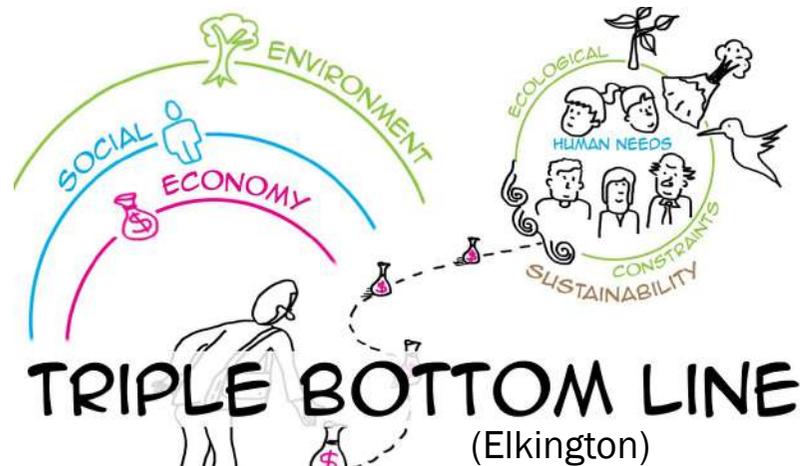
Mercato

Scambio di equivalenti



Sussidiarietà circolare

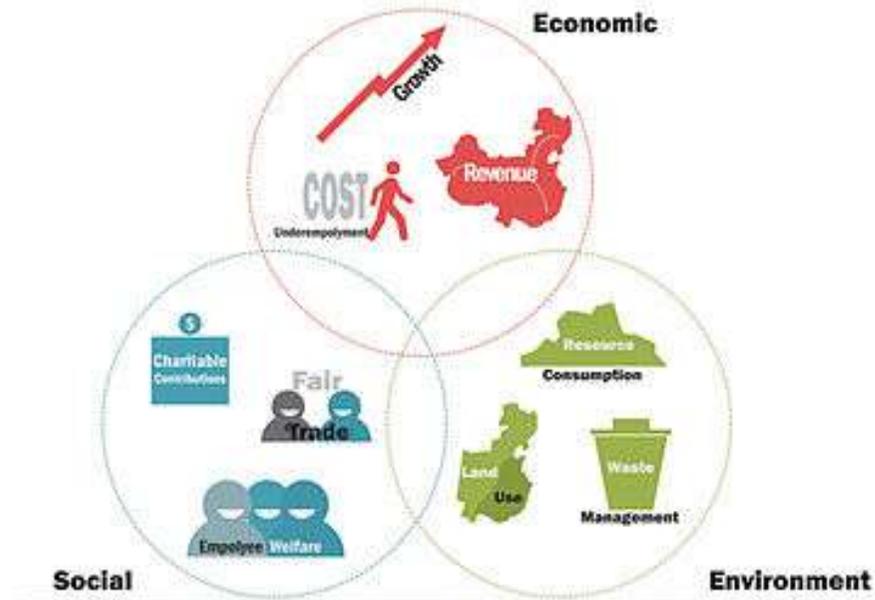
Generatività significa favorire una creazione di valore economico, socialmente ed economicamente sostenibile



Le organizzazioni devono perseguire tre forme di sostenibilità

Devono produrre **Valore**, ossia **Profitto + capitali intangibili** (umano, intellettuale, relazionale, naturale)

Devono perseguire **l'inter-esse**, ossia **creare valore per tutti gli stakeholder** (non solo azionisti)



Che cultura trasmettere?

“L’iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l’utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l’attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

(art. 41, Costituzione Italiana)

Sviluppo sostenibile significa
”soddisfare i bisogni della generazione attuale senza compromettere la possibilità delle generazione futura di soddisfare i propri“
(UNWCED, 1987).

Sono civili le organizzazioni che mettono al centro le persone e la pubblica felicità, si basano su gratuità, reciprocità, fiducia, sono responsabili verso tutti e si relazionano tra loro per perseguire il bene comune.(S.Zamagni)

L'Economia è a mio avviso una scienza sociale
Credo sia utile proporre ai cittadini un'Economia civile

1. L'Economia civile è una **tradizione** italiana, che mette al centro la persona e, per i principi che la rappresentano, assume la dignità di un **paradigma**, al quale sono riconducibili vari modelli economici.
2. Dialoga con l'etica (regno dei valori) e con la politica (regno dei fini).
3. Ha una funzione pratico-orientativa,
 - tende alla **Felicità Pubblica**,
 - vede il mercato come un **mutuo vantaggio**.
4. Ammette il **principio di reciprocità** come principio economico di ordine sociale.
5. Affronta la tragedia dei **beni comuni**, soprattutto in reti di sussidiarietà circolare, e preferisce vedere la 'commedia' dei beni comuni.
6. 'Vede' i **beni relazionali** tra i beni economici.
7. Sposta il dibattito economico dal profitto (valore per i soli *shareholder*) al **valore**, ossia la co-creazione di Inter-esse (lett. «stare tra») per tutti gli stakeholder.
8. La **responsabilità** è condivisa, nel **pluralismo e pensiero del «noi»**

“Fatigate per il vostro interesse; niuno uomo potrebbe operare altrimenti, che per la sua felicità; sarebbe un uomo meno uomo: ma non vogliate fare l'altrui miseria; e se potete, e quando potete, studiatevi di far gli altri felici. Quanto più si opera per interesse, tanto più, purchè non si sia pazzi, si debb'esser virtuosi. E' legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri” (A. Genovesi, p.449)

**Grazie per l'attenzione
e la partecipazione!**



Sabrina Bonomi

prof. associato di Organizzazione aziendale

consultant and trainer

mob. +39 3456579012

sabrina.bonomi@scuoladieconomicivile.it

Bibliografia e sitografia principale

Bonomi S., “*Le organizzazioni ibride: un ponte per la tutela dei beni comuni*” in Bolognini S. (a cura di) *Ermeneutica del Ponte. Materiali per una ricerca*. Mimesis. Ed. 2019

Bonomi S., Ricciardi F e Rossignoli C. “*Network Organizations for Externality Challenges: How Social Entrepreneurship Co-Evolves with ICT-Enabled Solutions*” in *International Journal of Knowledge-Based Development*, 2017 Elkington, J. (1998). *Partnerships from cannibals with forks: The triple bottom line of 21st-century business. Environmental Quality Management*, 8(1), 37-51.

Genovesi A., *Autobiografia e Lettere*, 1963,

Grandori A., *10 tesi per l'impresa. Contro I luoghi comuni dell'economia*. Il Mulino (Bo) 2015

Ostrom, E.E., Dietz, T. E., Dolšak, N.E., Stern, P.C., Stonich, S.E., Weber, E. U., *The drama of the commons*. National Academy Press 2002

Zamagni S., *Impresa responsabile per un mercato civile* – Il Mulino 2015

Zamagni S., Bruni L. - *Dizionario di Economia Civile* – Città Nuova

www.scuoladieconomicivile.it

www.festivalnazionaleeconomicivile.it